

**SOLCO PER LE IMPRESE**

**ADERIRE AI FONDI  
INTERPROFESSIONALI  
FO.RTE / FONDIMPRESA**





LE SIMILITUDINI TRA I DUE FONDI:

**Adesione:**

In entrambe i casi l'adesione al Fondo è gratuita e su base volontaria dell'impresa. Per aderire a **FONDIMPRESA** o a **FORTE** è sufficiente compilare il **modello UNIEMENS**, inserendo il codice identificativo del Fondo (**FIMA** per Fondimpresa e **FITE** per FORTE) e il numero dei dipendenti (solo quadri, impiegati ed operai) interessati all'obbligo contributivo e scegliere così di **devolvere al fondo prescelto il contributo obbligatorio INPS pari allo 0,30%**.

**L'adesione è unica e non va rinnovata annualmente.**

**Revoca:**

L'azienda che, attualmente iscritta ad un fondo interprofessionale (ad esempio FORTE), desiderasse modificare la sua scelta per aderire ad un altro, potrà effettuare nel momento che più desidera la Revoca, operando nel seguente modo:

nel medesimo Quadro del modello di denuncia contributiva UNIEMENS dovrà esplicitamente e necessariamente – pena la non validità della nuova adesione – segnalare la **revoca al Fondo precedente indicando il codice "REVO"**, nella prima cella disponibile della colonna "Codice";

l'azienda dovrà quindi **indicare la sigla del nuovo Fondo** cui intende aderire (ad esempio **"FIMA"**, ossia il codice relativo a **Fondimpresa**), nella cella immediatamente al di sotto di quella in cui è stato inserito il codice di revoca.

L'azienda risulterà iscritta al nuovo fondo di riferimento, pertanto, non appena questi riceverà dall'INPS (si stima in 2-3 mesi) l'informativa dell'adesione, ragione per la quale è possibile se non auspicabile richiedere direttamente all'INPS tale iscrizione e trasmetterla direttamente al Fondo Interprofessionale, allo scopo di facilitare l'accesso ai benefici offerti dallo stesso (avvisi, conto individuale azienda o conto formazione).

Nel caso del fondo **FORTE** l'adesione implica la possibilità di **avviare una progettazione sul primo avviso disponibile**, in funzione delle scadenze previste e del possesso dei requisiti. Nel caso del fondo **FONDIMPRESA** l'adesione implica la possibilità di **avviare da subito una qualsiasi attività formativa su Piani Formativi già approvati o in corso di presentazione su avvisi relativi al cosiddetto "Conto di Sistema"**. Nel caso di entrambe i fondi l'attivazione del Conto Formazione o del Conto Individuale Azienda è invece subordinato alla maturazione di una contribuzione sufficiente alla presentazione di un Piano Formativo aziendale. Per il dettaglio delle modalità di funzionamento dei due fondi si rimanda più avanti in questa stessa nota.

Va comunque **specificato**, in questa sede, che l'iscrizione a un Fondo o all'altro prescinde dal **Contratto Collettivo Nazionale che viene applicato dall'azienda**, anche se Fondimpresa predilige le imprese che applicano i contratti dell'industria (metalmeccanico, farmaceutico, ecc.) e FORTE quelli del terziario e del Commercio. Entrambi i fondi sono in competizione tra di loro. Nel solo caso del fondo FORTE, le cui attività e avvisi sono ripartiti per settori economici delle imprese aderenti, un'impresa che si trovasse ad applicare (a puro titolo esemplificativo) il solo contratto metalmeccanico verrebbe inserita nella categoria "altri settori Economici". Questo implicherebbe il decadere della necessità di coinvolgimento dell'Ente Bilaterale del terziario nella fase di presentazione di progetti.

**NOTA TECNICA**

La presente nota contiene una scheda tecnica utile alle imprese che devono decidere a quale Fondo aderire, a valutare l'opportunità di scegliere il fondo FO.RTE. come Fondo interprofessionale di riferimento o iscriversi a FONDIMPRESA.





## LE PRINCIPALI DIFFERENZE TRA I DUE FONDI:

**ACCORDO PARTI SOCIALI**

Entrambi i Fondi prevedono propedeuticamente alla presentazione dei Piani un Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali.

Nel caso di Piani Formativi Aziendali per **FORTE** è sufficiente la firma delle Organizzazioni Sindacali di categoria territoriali, o delle RSU Interne (se presenti) e della controparte datoriale. Nel caso dell'applicazione del Contratto del Commercio è obbligatorio anche un parere espresso dall'Ente Bilaterale, al quale l'azienda interessata deve risultare aderente, laddove fosse costituito a livello territoriale.

Nel caso di Piani Formativi Aziendali per **FONDIMPRESA** è sufficiente la firma delle Organizzazioni Sindacali di categoria territoriali, o delle RSU Interne (se presenti) e della controparte datoriale (o direttamente espressa dalla Associazione territoriale di Confindustria/Assindustria o dalla relativa Associazione Territoriale di categoria).

**Modalità di Funzionamento**

Entrambi i Fondi possiedono un **"Conto di Sistema"** pensato per **sostenere e stimolare la realizzazione di attività di Formazione Continua nelle imprese aderenti**, al quale si accede **partecipando ad una gara di tipo Pubblico (Avviso)** soggetta a valutazione, e che pone dei vincoli sulla tipologia dei Piani Presentati e sulle dimensioni Finanziarie da richiedere. Inoltre entrambi i fondi, possiedono un **"Conto Individuale Aziendale"** (CIA per **FORTE**) e un **"Conto Formazione"** (C.F. **FONDIMPRESA**) che permette alle imprese di presentare Piani Formativi Aziendali utilizzando **l'80% delle risorse accantonate dai contributi dello 0,30, messi a disposizione in via esclusiva all'impresa aderente.**

In entrambi i casi i Fondi consentono un cumulo sul conto aziendale sino a **due anni di contribuzione**, il terzo anno - se le risorse accantonate nel primo anno non sono state utilizzate dall'impresa - vengono riversate nel conto di sistema, in favore della collettività.

I tempi di attivazione del Conto di Sistema, implicano per entrambe i Fondi, tra la fase di presentazione e quella di valutazione, un **tempo medio di circa due/tre mesi**, durante i quali le uniche informazioni disponibili sono via e-mail.

In entrambi i casi **le aziende possono avviare anticipatamente le attività formative, anche senza approvazione del finanziamento**, sotto la propria responsabilità.

**Di seguito un dettaglio delle specifiche modalità di funzionamento dei due fondi in questione:**

Nel caso del fondo FORTE: il Conto di Sistema mette a Bando annualmente circa 50 milioni di euro, su due scadenze annuali, e divise al 50% tra progetti aziendali e progetti settoriali/territoriali (pluriaziendali), vale a dire Piani Formativi/Progetti aziendali, interaziendali, settoriali e territoriali, su tematiche generaliste (non vengono date aree tematiche obbligatorie) e che prevedono lo sviluppo di tutti i possibili contenuti oggetto del fabbisogno aziendale.

Una qualsiasi impresa, indipendentemente dal settore di appartenenza, **per ogni Piano Aziendale può richiedere un finanziamento massimo di 100.000,00 €**, che equivale al **coinvolgimento max di circa 149 dipendenti**, che fruiscono in media di 42/46 ore di formazione a persona. L'azienda può presentare n. 1 Piano ad Avviso.

Nel caso di un **interaziendale**, settoriale e territoriale il finanziamento **massimo a progetto è di 200.000,00 €** per circa 30 imprese in media e 42/46 ore di formazione per persona. In questo caso il soggetto presentatore può essere un'Associazione di Categoria o un Organismo Sindacale.



Il **Conto di Sistema** prevede **annualmente** anche la realizzazione per una quota aggiuntiva di risorse (**circa 10.000,00 di euro**) suddivisi sempre in due finestre, per la presentazione di Progetti Tematici Speciali, (o sulla Sicurezza o sull'Innovazione Tecnologica) ai quali possono partecipare tutte le imprese, anche quelle con il CIA attivo (con oltre 150 dipendenti), per un finanziamento massimo di 50.000,00 Euro.

In ogni caso sia l'azienda che le Parti Sociali per la presentazione di un Piano e la sua realizzazione, si possono avvalere di un Soggetto Attuatore, accreditato al Fondo FORTE o al Sistema Regionale di riferimento per la realizzazione di Formazione Continua, che provvede a tutte le attività di gestione e rendicontazione o a parte di queste. L'ente Attuatore in fase di progettazione deve essere esplicitato nel Piano, ricevendo anche una valutazione in termini di punteggio quantitativo.

Ulteriore modalità di accesso a finanziamenti è fornita dal **Conto Individuale Aziende**, previsto da FORTE solo per le **Imprese con un numero di dipendenti superiore alle 149 unità**. Si tratta di una sorta di "conto dedicato" su cui confluisce l'80% delle risorse dello 0.30% che l'azienda versa al fondo tramite l'INPS. Con questa modalità il fondo consente all'impresa di presentare, **in qualunque momento dell'anno, uno o più Piani formativi aziendali (anche individuali)**, per un gruppo di lavoratori individuati (non necessariamente tutti quelli per cui si è effettuato il versamento), a condizione che l'azienda abbia dato al Fondo formale adesione al Conto Individuale Azienda entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'adesione al Conto Individuale non esclude le imprese dalla partecipazione agli altri Avvisi di sistema, i quali però daranno precedenza alle imprese che non hanno attivato un Conto Individuale Aziendale. La partecipazione alle azioni di sistema dell'Avviso "generalista" impone alle aziende che hanno il CIA, di cofinanziare la propria partecipazione con le loro risorse CIA. Questo non accade, come già sottolineato, per gli Avvisi tematici (Sicurezza e Innovazione), in cui le aziende possono partecipare senza cofinanziare con il proprio CIA. **Il recesso dal CIA può essere effettuato entro il 30 novembre del corrente anno.**

I vincoli di attivazione del proprio Conto Individuale Aziendale, pena l'inammissibilità all'approvazione del finanziamento, sono:

1. Adesione dell'azienda a FORTE;
2. Adesione al Conto Individuale Aziendale;
3. Conoscenza dell'ammontare delle risorse accantonate;
4. Presentazione del modello INPS UNIMENS dei dipendenti coinvolti in formazione;
5. Cofinanziamento privato della formazione (40% per le GI e 20% per le PMI);
6. Sottoscrizione di Accordo delle parti sociali sulla realizzazione del Piano formativo;
7. Progettazione on-line del piano;
8. Presenza o meno di un soggetto Attuatore qualificato e delegato dall'azienda;
9. Possibilità di realizzazione di attività formativa obbligatoria pari al 60% delle risorse accantonate nell'anno solare in corso.

L'istruttoria formale e l'approvazione del Piano Formativo è prevista in 90 giorni lavorativi. Non vengono considerate finanziabili attività formative già realizzate dall'azienda prima dell'approvazione del Piano stesso. L'accantonamento medio annuo per ogni singolo lavoratore è di circa 60,00 € a lavoratore e può essere addizionata sino ad un massimo di tre anni. La revoca dal conto individuale può essere realizzata alla fine dell'anno e la sua permanenza deve essere garantita per tre anni.

Ultima modalità di attivazione aziendale è il **"finanziamento a VOUCHER"**, che prevede un contributo individuale a lavoratore, una volta l'anno, con possibilità di accesso ad un Catalogo Nazionale di Offerte Formative qualificato da FORTE attraverso uno specifico avviso riservato a tutti i soggetti formativi, che prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive variabili in funzione della dimensione dell'impresa, da 2.000,00 € ad un massimo di 4.000,00 € ad impresa.



La peculiarità del conto di Sistema è che il Piano può essere presentato solo da un Soggetto Attuatore qualificato da Fondimpresa (facente parte dell'albo dei soggetti qualificati da Fondimpresa) e l'impresa può essere solo beneficiaria della formazione e del finanziamento in modo indiretto, anche quando si presenta in ATI per un progetto Aziendale, che deve coinvolgere in ogni caso almeno 5 imprese in ATI tra di loro.

Nel caso di **FONDIMPRESA**: il **Conto di Sistema** è un conto **collettivo**, con funzione di riequilibrio, pensato prioritariamente per **sostenere le attività di formazione continua prevalentemente per le imprese di piccole e medie dimensioni** (il 65% dei dipendenti coinvolti nei singoli Piani deve provenire obbligatoriamente da imprese di dimensione al di sotto dei 200 dipendenti), e **finanzia Piani Formativi Aziendali, Settoriali o Territoriali, anche multi-regionali**, nonché la realizzazione di **attività collaterali** di ricerca, **consulenza, orientamento, analisi dei fabbisogni formativi**, partenariato e di servizi funzionali alla gestione del Fondo stesso.

Le risorse messe a bando da FONDIMPRESA per gli avvisi di sistema, ammontano a **circa 90 milioni di euro/anno**, suddivise generalmente e annualmente in due Avvisi di tipo generalista e 4 Avvisi Specialistici (Sicurezza, Ambiente, Innovazione tecnologica e, negli ultimi anni, avvisi per aziende in stato di crisi con lavoratori in CIG o Solidarietà).

La tipologia di questi Avvisi di sistema è sempre di natura pluriaziendale e mai monoaziendale, in quanto la politica del Fondo prevede la modalità aziendale esclusivamente con risorse provenienti dal Conto Formazione.

L'entità delle **risorse finanziarie** disponibili sul Conto di Sistema, per **singolo Piano Formativo**, **varia in funzione territorio regionale** dove questo viene presentato o dalle specifiche dei singoli Avvisi. In virtù dell'esperienza maturata, si può dare un range indicativo che va da un minimo di **100.000,00 € a un massimo di 400.000,00 €**. Ogni percorso formativo effettuato sul Conto di Sistema dura da un minimo di 8 ad un massimo di 80 ore (salvo eccezioni derivanti dall'acquisizione di particolari certificazioni). Diversamente da quanto previsto dal fondo FORTE, **non esiste un limite di ore per ogni lavoratore in formazione**, perché il finanziamento non viene attribuito in funzione del numero di partecipanti o di un plafond di budget per partecipante, ma dipende esclusivamente dal numero di ore complessive di formazione erogata. Questo comporta che un dipendente possa partecipare a più interventi formativi, purché diversi nei contenuti, per un numero di ore anche superiore ad 80.

Come precedentemente detto, nelle azioni di sistema il soggetto Attuatore e Presentatore deve essere un soggetto formativo qualificato da **FONDIMPRESA** attraverso una procedura con criteri molto selettivi.

Analogamente a quanto prevede **FORTE** (ma in realtà è stato proprio FONDIMPRESA ad utilizzare per primo questo modello) il fondo prevede un **Conto Formazione**, per tutte le imprese che aderiscono. A tale conto vengono destinate il **70% delle risorse versate** (l'80% per chi ne facesse espressamente richiesta) dall'azienda al fondo stesso. Anche in questo caso i Piani Formativi che utilizzano questa modalità possono essere presentati in qualsiasi momento dell'anno ed il fondo assicura la loro istruttoria formale entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione. E' comunque necessario aver maturato almeno un anno di contribuzione al fondo per poter attivare Piani a valere sul Conto Formazione.

Possono essere messi a disposizione delle PMI da FONDIMPRESA dei **Contributi Aggiuntivi al Conto Formazione**, stabiliti, di volta in volta, dagli avvisi stessi. Nel Conto Formazione di Fondimpresa è previsto un **cofinanziamento dall'impresa pari al 33% del costo del piano**; questa quota è quasi sempre raggiungibile con il costo del lavoro del personale in formazione. L'utilizzo del Conto Formazione non impedisce la partecipazione dell'impresa ad attività o Piani previsti dal Conto di Sistema.



**I vincoli di attivazione del proprio Conto Formazione sono:**

1. adesione dell'azienda a FONDIMPRESA da almeno 1 anno;
2. richiesta on-line delle credenziali di accesso al sistema informativo di FONDIMPRESA (inserimento di alcuni dati di base dell'azienda, invio di username e password da parte del fondo, verifica dell'ammontare delle risorse accantonate);
3. progettazione on-line del Piano;
4. cofinanziamento privato della formazione (33% sia per le PMI che per le GI);
5. sottoscrizione di Accordo delle parti sociali sulla realizzazione del Piano formativo;
6. presenza o meno di un soggetto Attuatore qualificato e delegato dall'azienda.

Come detto l'istruttoria formale e l'approvazione del Piano Formativo è prevista in 30 giorni lavorativi. Non vengono considerate finanziabili attività formative già realizzate dall'azienda prima della presentazione del Piano stesso. Una volta presentato il piano formativo, l'azienda può avviare anticipatamente le attività formative previste dal piano, sotto la propria responsabilità, in attesa di avere i risultati della valutazione del piano stesso.

L'accantonamento medio annuo per ogni singolo lavoratore è di circa 50,00 € a lavoratore e può essere addizionata sino ad un massimo di due anni per le imprese di nuova iscrizione.

Prima di effettuare **la scelta del fondo**, sulla base delle diverse considerazioni di opportunità richieste dalla vostra specifica situazione, è auspicabile **un approfondimento del fabbisogno formativo per capire l'eventuale disponibilità dei due fondi** e considerare le particolari **condizioni aziendali e la propria esigenza di formazione**.

**Per ulteriori informazioni contattaci:**

**SIMONETTA CANNETTI** - T.: 06/70702121  
info@solcosrl.it



Viale Castrense, 8  
00182 Roma

06.70702121  
segreteria@solcosrl.it  
www.solcosrl.it

Seguici su

